

- Dibattito e condivisione proposte

Ore 17,30 **4° Punto OdG: Ufficio di Presidenza - scadenza mandato**

Ore 18,00 **5° Punto OdG: Università**

- Illustrazione delle proposte
- Dibattito e condivisione proposte

Ore 18,30 **6° Punto OdG: Codice Deontologico - principi di revisione**

- Illustrazione delle proposte
- Dibattito e condivisione proposte

Gruppo Misto CNAPPC CNO Centro Studi – comunicazione

Ore 18,50 **Chiusura dei lavori**

Alle ore 09.30 vi è l'apertura dei lavori

Il Presidente del CNAPPC firma due protocolli d'intesa:

Con il Consiglio Nazionale Forense, presente il Presidente avv. Andrea Mascherin.

Con l'Ente Nazionale Microcredito, presente il Presidente dott. Mario Baccini.

Ufficio di Presidenza

Breve presentazione della giornata di lavori. Si comunica la soppressione della giornata del sabato per l'improvvisa indisponibilità della sala a causa delle manifestazioni per il 60° dei Trattati di Roma e la conseguente condensazione delle attività in una sola giornata. Si comunica che l'on. Mariani a causa di improvvisi impegni non sarà presente.

Giuseppe Cappochin (Presidente CNAPPC)

Apri i lavori con la consueta relazione introduttiva.

1° punto OdG: Lavori Pubblici: Decreto correttivo - Guida alla redazione dei bandi

Rino La Mendola (CNAPPC)

Relaziona sull'ampio e proficuo lavoro e i risultati conseguiti con i Gruppi di Lavoro LL.PP.

Illustra i documenti in cartella, le criticità che permangono, l'ONSAI, i concorsi. Evidenzia il rispetto della tabella di marcia.

Michele Corradino (ANAC)

Relazione sull'attività dell'Autorità, su qualità e concorrenza, evidenziando come la P.A. possa giovare di un aiuto apportato dagli Ordini. Si complimenta per il lavoro fatto su gare e concorsi e chiede di avere copia degli schemi di bando elaborati dai Gruppi di Lavoro della Conferenza e CNAPPC.

Marina Giorgi (GO LLPP Normativa)

Illustrazione dell'ONSAI e degli schemi di bandi di gara

Piergiorgio Giannelli (GO LLPP Concorsi)

Illustrazione degli schemi di bandi per i concorsi

Si apre il dibattito

Prendono la parola:

Giuseppe Baracchi (Ordine Piacenza)

Wolfgang Thaler (Ordine Bolzano)

Marcella Datei (Ordine Bergamo)

Sinteticamente:

- Bisogna rivalutare gli appalti integrati quando sono fonte di lavoro per gli iscritti;
- Bisogna che il concorso non sia solo una esercitazione;
- Bisogna potenziare gli affidamenti diretti per creare più opportunità, anche per i giovani;
- Viene portata all'attenzione di tutti la situazione della giuria del concorso sulle scuole del Ministero, non pagata su precisa disposizione del Ministero, che deve esaminare 1238 progetti;
- Quando i Gruppi lavorano bene, come in questo caso, pare non indispensabile la costituzione del Centro Studi;
- Le parti amministrative necessarie per la partecipazione ai LLPP devono essere armonizzate;
- Bisogna sfruttare le piattaforme già esistenti.

L'UdP sottopone alla Conferenza la condivisione dei documenti.

L'assemblea condivide i documenti.

Visto l'ampio anticipo sulla tabella di marcia si procede con la presentazione di nuovi Presidenti presenti in aula

- Luciano Bonetti – Presidente della Federazione interregionale Piemonte e Valle d'Aosta;
- Francesco Ventani – Presidente dell'Ordine di Siena.

2° Punto OdG: Revisione D.P.R. 169/2005 - Riforma delle Professioni

Giuseppe Scannella (GO Riforma Ordinamento)

Illustra i documenti per conto del GO.

Intervengono:

Michele Orsillo (Ordine Benevento)

Roberto Masini (Ordine Firenze)

Giuseppe Baracchi (Ordine Piacenza)

Arianna Foresti (Ordine Bergamo)

Giovanni Lazzari (Consulta Sicilia)
Valeria Bottelli (Ordine Milano)
Paolo Marcelli (Ordine Forlì Cesena)
Patrizia De Stefano (Ordine Reggio Calabria)
Alessandro Tassi Carboni (Ordine Parma)

Sinteticamente:

- Viene letto un documento in cui si evidenzia che il rinnovo degli Ordini porterà difficoltà operative, il documento viene consegnato al GO;
- Viene chiesta una azione presso il Ministro Orlando per la sospensione del processo elettorale;
- Si ritiene il documento sul DPR acerbo;
- Si ritiene il documento sulla riforma delle professioni più avanzato;
- Un sistema che diventa troppo complesso;
- Non sempre l'accentramento regionale diventa un risparmio di costi;
- Vi sono problemi sugli accorpamenti dei Consigli di disciplina;
- Si evidenzia come vi sono Ordini che avranno l'insediamento già ai primi di giugno e sia oramai tardi per fermare il processo elettorale;
- In merito alla lettera della RPT inviata al Ministro Orlando relativa alla richiesta di estensione di mandato, citata dal Presidente nella relazione introduttiva, viene chiesto il perché di questo non sono stati informati gli Ordini;
- Ci si domanda se ci sarà una sospensiva fino alla fine del 2017;
- Si evidenziano difficoltà che nascono dal forte rinnovo dei consigli;
- Si riportano alcune notizie che dicono che venga differita la data delle elezioni alla fine dell'anno;
- Si chiede al CNAPPC di formulare istanze di chiarimenti al Ministero;
- Si richiede che venga fissato il principio per una indennità anche ai componenti dei Consigli degli Ordini;
- Si evidenzia la difficoltà a trovare nominativi per i Consigli di disciplina;
- Non dovrebbero essere posti limiti sul numero di mandati, se non per le cariche;
- Si evidenzia come l'alto numero degli architetti permetta la più ampia rotazione degli eletti e quindi è da favorire la rotazione;
- Si ritengono i due mandati più che adeguati;
- Si ritiene molto importante il ruolo regionale;
- Si evidenzia come il ricambio ci consegnerà un pezzo di futuro;
- Si ricorda come non sia un particolare problema lasciare il testimone ad altri;
- E' comunque da chiarire e regolamentare l'aggregazione regionale;
- Il tema della scadenza era già conosciuto da anni, si ritengono ingiustificate proroghe dell'ultima ora;
- Il vero dibattito si deve sviluppare sul modello a cui vorremmo tendere.

Vengono fatte alcune precisazioni e chiarimenti da parte di Giuseppe Scannella e del Presidente Nazionale Giuseppe Cappochin.

Si effettua la pausa pranzo rimandando la continuazione dei lavori nel pomeriggio

Si riprendono i lavori

Osservatorio Sportello Unico Edilizia – comunicazione

Fabrizio Pistolesi (CNAPPC)

Fa un'ampia illustrazione dei temi della semplificazione, del problema della burocrazia, del regolamento edilizio unico, degli sportelli edilizi unici, di un osservatorio nazionale sul tema.

Silvia Paparo (Direttrice Dipartimento Funzione Pubblica – Ministro per la semplificazione e la P.A.)

Relaziona sui lavori in corso per la standardizzazione della modulistica, riforma della conferenza dei servizi, sui vari provvedimenti per la sburocratizzazione previsti dall'Agenda per la Semplificazione.

Si riprende il discorso su: Revisione D.P.R. 169/2005 - Riforma delle Professioni

Franco Frison (CNAPPC)

Fa alcune precisazioni su DPR 169 ed elezioni imminenti per 101 Ordini entro il 2017.

Verrà inviato il vademecum per elezioni.

Non essendoci altre richieste d'intervento si passa al punto successivo dando mandato al Gruppo Operativo di recepire i contributi emersi.

3° Punto OdG: Regolamento Conferenza Nazionale Ordini - proposte di modifica

Illustrazione del documento con le proposte di modifica integrate con le osservazioni emerse durante l'ultima DCR.

Intervengono:

Fulvio Fraternali (Ordine Avellino)

Elvio Cecchini (Federazione Toscana)

Alfonso Mayer (Federazione Veneto)

Paolo Marcelli (Federazione Emilia Romagna)

Enrica Caire (Ordine Nuoro e Ogliastra)

Giuseppe Baracchi (Ordine Piacenza)

Patrizia De Stefano (Ordine Reggio Calabria)

Marcello Rossi (Ordine Milano)

Vincenzo Sinisi (Ordine Bari)

Sandro Sapia (Ordine Aosta)

Giuseppe Scannella (Ordine Catania)

Sinteticamente:

- Si evidenzia che gli Ordini provinciali sono enti riconosciuti dallo Stato che invece non riconosce gli enti regionali, si mette in dubbio il livello regionale e la legittimazione del fatto che alla DCR possano partecipare solo i delegati regionali;
- Vi sono ancora problemi di comunicazione;

- Bisogna inserire un articolato per la gestione economica in autonomia della CNO con evidenziate chiare entrate e uscite;
- Si richiede una archiviazione organizzata del materiale prodotto dalla Conferenza;
- Bisogna fare una manutenzione funzionale del Regolamento e vengono illustrati tutta una serie di emendamenti;
- Si richiede che il Regolamento sia unico;
- Si richiede che la partecipazione alle attività da parte degli Ordini morosi non sia preclusa;
- Si richiede la centralità della CNO in quanto si nutrono dei dubbi sulla capacità e liceità dei delegati a livello regionale;
- Si chiedono ulteriori modifiche all'articolato, viene consegnato un documento con proposte di modifiche ;
- Si chiede che l'UdP sia adeguatamente retribuito;
- Si evidenzia di dare visibilità e specifica partecipazione agli Ordini delle Città Metropolitane;
- Si evidenzia una contrarietà alla partecipazione degli Ordini morosi alle attività della CNO;
- Si evidenziano ulteriori aspetti di dettaglio su deleghe e designazioni;
- Si evidenzia come vadano rispettate le regole e quindi gli Ordini se sono morosi non hanno diritto ai rimborsi e non è corretta la loro partecipazione;
- Si evidenzia il fatto che vi sono Ordini organizzati in Consulte e Federazioni e Ordini al di fuori di tali enti che sono in minoranza per la nomina dei delegati.

Si sono accreditati alla Conferenza 82 Ordini, con un totale di 140 presenti. I componenti effettivi sono pari a 79, vi sono in aula 66 presenti a fronte di 70 membri effettivi necessari per le modifiche regolamentari. Pertanto non si può procedere alla condivisione del documento.

L'assemblea esprime notevole rammarico e indignazione per la non possibilità di procedere a causa dell'assenza in aula di alcuni componenti effettivi registrati.

L'Ufficio di Presidenza ha raccolto le osservazioni, proporrà un testo da emendare alla prossima DCR e il documento verrà riproposto con le integrazioni alla prossima Conferenza nella speranza di avere una partecipazione tale da permetterne le modifiche.

4° Punto OdG: Ufficio di Presidenza - scadenza mandato

L'UdP illustra come sia stato votato il 9 aprile 2015 e quindi sia in scadenza di mandato (durata due anni rinnovabili di altri due). Si richiede alla Conferenza come procedere.

Intervengono:

Giuseppe Scannella (Ordine Catania)
Danilo Pasquini (Ordine Viterbo)
Roberto Masini (Ordine Firenze)
Anna Buzzacchi (Ordine Venezia)
Alessandro Brandino (Ordine Siracusa)
Antonino Arancio (Ordine Roma)
Marcella Datei (Ordine Bergamo)

Sinteticamente:

- Si evidenzia come sia logico che l'UdP completi i lavori fino al rinnovo degli Ordini;
- Si richiede di anticipare la CNO a prima della tornata elettorale;

- Bisogna specificare meglio cosa va a votazione;
- Si ricorda che i Presidenti devono stare in CNO e non andare via, vi sono dei precisi doveri;
- Si propone di prorogare l'Ufficio di Presidenza;
- Si evidenzia come l'UdP deve rimanere in carica fino a che non decadono i componenti;
- Si chiede, per prendere una decisione consapevole, di conoscere le procedure.

Considerato che l'Assemblea si è espressa sostanzialmente per una proroga, si propone di riportare l'argomento nella prossima DCR prorogando fino a giugno l'attuale Ufficio di Presidenza per poi procedere nella prossima Conferenza al rinnovo.

L'Assemblea condivide la proposta.

5° Punto OdG: Università

Paolo Malara (CNAPPC)

Illustra ampiamente il documento sull'Università, le criticità, le potenzialità e il percorso con il CUIA.

Intervengono:

Alfonso Mayer (Federazione Veneto)
Rosita Baldassarri (Ordine Macerata)
Francesco Amodeo (Ordine Crotone)
Alessandro Brandino (Ordine Siracusa)
Gioia Gattamorta (Ordine Ravenna)

Sinteticamente:

- Viene illustrato come il tirocinio viene affrontato in alcune realtà regionali nell'ambito di una sperimentazione tra Ordini e Università;
- Si evidenzia una sconcertante scadenza dell'attuale preparazione universitaria;
- Si richiede un serio processo di riforma universitaria;
- Si evidenzia come i Paesaggisti, Pianificatori, Conservatori abbiano delle percentuali esigue e siano figure destinate a scomparire;
- Si porta in evidenza come vi siano troppe scuole di Architettura: vanno assolutamente ridotte;
- Vi sono problemi con le Facoltà di Ingegneria che laureano anche dei tecnici in "Ingegneria e Architettura", va aperto anche con queste un dialogo;
- Va definito con precisione il profilo dell'architetto;
- Bisogna definire le competenze in aderenza alla formazione universitaria;
- Bisogna avere la maggioranza di professionisti nelle Commissioni per l'Esame di Stato.

Vista una generale condivisione del documento, la Conferenza approva.

6° Punto OdG: Codice Deontologico - principi di revisione

Franco Frison (CNAPPC)

Illustra le proposte di revisione del Codice. Si intende raccogliere suggerimenti e opinioni al fine di sottoporre il Codice alla prossima CNO per una sua condivisione.

Intervengono:

Maurizio Marinazzo (Ordine Brindisi)

Vincenzo Sinisi (Ordine Bari)

Roberto Masini (Ordine di Firenze)

Sinteticamente:

- Viene lamentata l'importanza dell'argomento in rapporto ad una notevole riduzione dei presenti in aula;
- Gli Ordini sono in prima linea con un ruolo di prevenzione e legalità molto difficile;
- I ruoli tra Consigli di Disciplina e degli Ordini devono essere riscritti in una maniera diversa, con una semplificazione vera;
- Bisogna valutare bene le incompatibilità tra ruoli politici nella società civile e sistema ordinistico;
- Va fatto un piano della legittimità degli atti, vanno risolte alcune anomalie giuridiche;
- Va fatta una distinzione tra funzione istruttoria e funzione giudicante dei CdD;
- Bisogna ricordare che il Regio Decreto è norma prevalente.

L'Ufficio di Presidenza propone la condivisione dei principi illustrati.

Si chiede che la condivisione avvenga in forma palese con una votazione anziché con un applauso.

Si procede quindi alla votazione.

Voti favorevoli: 45

Voti contrari: 0

Astenuti: 0

L'Assemblea approva.

Gruppo Misto CNAPPC CNO Centro Studi – comunicazione

Alessandro Tassi Carboni (Gruppo Misto)

Vengono illustrati i lavori in corso. Vi è disponibilità ad ascoltare suggerimenti dagli Ordini. Obiettivo è l'utilità al sistema.

Viene richiesto di avere comunicazione agli Ordini dell'evoluzione di lavori sul Centro Studi.

L'Ufficio di Presidenza illustra brevemente le probabili date dei vari appuntamenti previsti. Con le prossime comunicazioni agli Ordini verrà inviato a cura dello stesso UdP un calendario con il programma fino a giugno.

Viene fatta la consueta relazione conclusiva da parte del Presidente Nazionale con cui vengono forniti anche dei chiarimenti in merito ad elezioni, Ordini Morosi, Regolamento dei Gruppi Operativi, autonomia economica e politica della Conferenza, e altri aspetti sollevati nel corso della Conferenza.

alle 18.50 si chiudono i lavori e si aggiorna la riunione alla data successiva

La registrazione completa della Conferenza è disponibile sul sito del CNAPPC
